

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 17 novembre 2021

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A., in qualità di Capogruppo

e

- le OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, FNA, SNFIA, UILCA e UNISIN

premessi che

- la digitalizzazione sia della domanda di servizi/prodotti da parte della clientela sia dell'offerta dei medesimi da parte delle aziende, non solo a seguito dell'impulso dovuto al periodo di pandemia, sta determinando un forte cambiamento sia del mercato che del settore;
- ISP - che aveva già posto le persone e il digitale quali fattori chiave abilitanti del Piano d'impresa 2018-2021 di prossima scadenza - intende proseguire nella trasformazione intrapresa che ha consentito di confermare la leadership in Italia e di ampliarla a livello europeo;
- tenuto conto dell'impatto che la digitalizzazione ha avuto e continuerà ad avere in termini di riqualificazione/riconversione professionale richiesta alle persone del Gruppo, fermo il già condiviso programma di assunzioni di giovani dei prossimi anni (n. 3.500 da realizzare entro giugno 2024) le OO.SS. e ISP hanno valutato di procedere a nuove assunzioni a fronte di possibili ulteriori uscite volontarie che possano rappresentare ancora una volta una valida alternativa volontaria alla riqualificazione/riconversione professionale;
- alla luce di quanto precede, nel riconfermare la centralità delle persone e l'attenzione alle esigenze dei colleghi nonché nel ribadire che la valorizzazione e la motivazione delle persone passa anche attraverso la ricerca di punti di equilibrio tra vita professionale e vita privata, le Parti si sono incontrate con l'obiettivo di individuare le modalità ed i criteri per dare corso a nuove assunzioni e nuove uscite volontarie per pensionamento o accesso al Fondo di Solidarietà da parte del personale del Gruppo ISP, ferma l'efficacia dell'accordo 29 settembre 2020 come integrato dal verbale di accordo 18 novembre 2020 per tutto il personale che vi ha aderito, inclusi i dirigenti;
- in data 16 novembre 2021 le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS. hanno sottoscritto un Accordo, rivolto a tutti i dipendenti del Gruppo ISP - perimetro Italia - destinatari del CCNL del Credito, che ha definito un piano di 2.000 uscite volontarie attraverso il pensionamento o il ricorso alle prestazioni straordinarie del "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riqualificazione professionale del personale del credito" (di seguito Fondo di Solidarietà);
- in considerazione del fatto che nell'ambito della Divisione Insurance operano persone cui è applicato il CCNL del Credito ed altre cui si applica il CCNL Assicurativo ed al fine di non determinare differenze tra le persone del Gruppo, le OO.SS. hanno richiesto di prevedere anche per il personale delle Compagnie Assicuratrici del Gruppo ISP – anche in considerazione della procedura in corso relativa alla piena integrazione delle società del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita avviata con lettera del 4 novembre u.s. - la possibilità di uscite volontarie per pensionamento o esodo e, per semplificare le attività e favorire un'omogenea gestione delle

uscite, sono state individuate le modalità per permettere anche a detto personale l'accesso al Fondo di solidarietà;

si conviene quanto segue

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le Parti hanno condiviso che le previsioni dell'Accordo 16 novembre 2021 siano applicate anche a tutto il personale, compresi i Dirigenti, dipendente delle società italiane del Gruppo ISP che applicano i CCNL Assicurativi elencate nell'allegato 1, in possesso dei requisiti pensionistici come individuati all'articolo 4. dell'accordo di cui sopra, con le seguenti precisazioni:
 - a) al personale che richieda il pensionamento volontario ai sensi dell'articolo 4. paragrafi a) e b) dell'Accordo 16 novembre 2021 sarà erogata una indennità nella misura di 6 mesi per il Personale Dirigente, di 4 mesi per il Personale appartenente all'Area Professionale Quadri e di 2 mesi per il restante personale, da erogarsi a titolo di trattamento aggiuntivo/integrazione al TFR. Al personale che richieda il pensionamento volontario ai sensi dell'articolo 4. paragrafo d) alla quota che precede sarà aggiunto l'importo calcolato sulla base dei mesi sempre previsto al medesimo paragrafo, fermo restando che l'importo complessivo erogato, che tiene conto anche della predetta indennità, non potrà comunque essere superiore al 75% della RAL;
 - b) fermo restando quanto ordinariamente applicato all'atto del pensionamento presso le Compagnie, relativamente al personale che intenda accettare l'offerta al pubblico di cui all'art. 4 paragrafo c), incluso il personale che accetti ai sensi del paragrafo 4. b) sub b), dell'Accordo 16 novembre 2021 da parte di ISP per accedere al Fondo di solidarietà, per potervi dare corso, si procederà nel mese precedente alla cessazione dal rapporto di lavoro alla cessione individuale del contratto ad ISP, con mantenimento della copertura di assistenza sanitaria in essere per il personale in servizio della medesima Società di appartenenza e/o medesima provenienza, fino al mese precedente a quello in cui l'interessato percepirà il trattamento di pensione dell'A.G.O., alle stesse condizioni di contribuzione sia per la parte eventualmente a carico del dipendente sia per la parte a carico della Compagnia;
3. le Parti confermano, infine, che le domande di pensionamento o accesso al Fondo di Solidarietà presentate ai sensi del presente accordo rientrano nella graduatoria unica a livello di Gruppo ISP redatta in applicazione dell'articolo 4. paragrafo f) del già citato Accordo 16 novembre 2021.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(anche nella qualità di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

FNA

SNFIA

UILCA

UNISIN

Accordo firmato digitalmente

Allegato 1

INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.
INTESA SANPAOLO ASSICURA S.P.A.
FIDEURAM VITA S.P.A.
INTESA SANPAOLO RBM SALUTE S.P.A.
BANCASSURANCE POPOLARI S.P.A.
ASSICURAZIONI VITA S.P.A.
CARGEAS ASSICURAZIONI S.P.A.